

**Il restauro della *GESA VEGIA***  
***storia recente e situazione attuale***

**1970** la chiesa é sconsacrata, utilizzata impropriamente e infine abbandonata

**1990** due 'visionari' (il parroco di allora e un giovane architetto) danno il via con lungimiranza a un'opera di durata ultraventennale; la Parrocchia decide la messa in sicurezza e il restauro funzionale del campanile pericolante, superando le prime comprensibili titubanze di natura soprattutto economica;

**1997** lo stato di degrado e pericolosità è molto avanzato: nell'atto di donazione del terreno per la costruzione de La Rosa d'Argento, la Curia impegna la Fondazione al recupero futuro anche della *gesa vegia*, per un utilizzo funzionale alle attività della RSA e per iniziative a favore di tutta la comunità. La *gesa vegia* sarà quindi affidata alla Fondazione con un contratto trentennale di comodato (o equipollente)

**2002** rifacimento tetto (costo 100.000 euro divisi fra Parrocchia e Comune) - **1° lotto**

**2003** la Fondazione per la Comunità di Monza e Brianza (Cariplo) eroga un contributo di 25.000 euro per continuare l'opera di recupero

**2004** con altri 75.000 euro destinati alla *gesa vegia* dagli AMICI de La Rosa d'Argento vengono risanati i muri esterni e rifatti lunotti e vetrate -  
**2° lotto**

**2005** restauro conservativo portoni in legno (circa 10.000 euro dagli AMICI)

**2006** su proposta del nostro deputato, arriva dallo Stato un sostanzioso contributo a fondo perso (140.000 euro) utilissimo per impostare la terza fase del recupero e per alimentare la speranza del *rush finale*

**2007** restauro conservativo di soffitto, pareti, colonne e altari laterali - **3° lotto**

**2010** l'ottimo piazzamento in una gara regionale (19° posto su 156 partecipanti) ci procura un finanziamento di 243.000 euro - di cui il 25% a fondo perduto e il 75% rimborsabile in 20 anni senza interessi - che ci consente di avviare il quarto e ultimo lotto, finanziariamente il più impegnativo (ce ne vorranno più del doppio); abbiamo cominciato con i lavori di messa in sicurezza all'interno del campanile, il restauro della sacrestia e il ripristino del soppalco in legno, il recupero dell'altare

**2011** appena rimosso il pavimento (non originale e in pessime condizioni) i lavori progettati sono stati sospesi, su disposizione della Sovrintendenza ai Beni Culturali, per lasciare spazio ad un esperto Archeologo: sono riapparse via via le mura di una chiesa più antica, tombe cimiteriali, scheletri e altri reperti molto interessanti; il tutto ben documentato e disponibile al link

[http://www.rosadargento.it/joomla/images/stories/relazione\\_archeologica.pdf](http://www.rosadargento.it/joomla/images/stories/relazione_archeologica.pdf)

**2012** I lavori sono ripresi: installazione degli impianti elettrici e termici, pavimentazione del sagrato esterno

**2013** pavimentazione interna in cotto, molto simile a quello originale, e bussola in vetro all'interno del portone centrale; piattaforma elevatrice per facilitare il collegamento diretto con la Residenza Sanitaria, predisposizione dell'area museale e di documentazione storico/fotografica  
- **4° lotto**

**2014** sistemazione area parcheggio

